

RAPPORTO
SOCIALE
2025



La nostra visione di futuro ha radici

INDICE

“Il bene comune non è il bene pubblico di una maggioranza, ma interpella ogni cittadino, ogni famiglia, ogni impresa. Ridisegnare i paradigmi dell’economia è necessario per superare i conflitti sociali e far fronte alle sfide globali.”

Sergio Mattarella,
Presidente della Repubblica

INFO

PER INFORMAZIONI

Ufficio Sostenibilità,
economia sociale
e Terzo Settore

sostenibilitaets@emilbanca.it



Nel 2025 è accaduto... **3**



L'identità di Emil Banca **4**



Il risultato economico **6**



Gli impegni e le azioni per lo sviluppo sostenibile **7**



L'impegno verso Soci e Socie **10**



L'impegno verso Clienti e Territorio **13**



L'impegno verso il Personale **23**



L'impegno verso l'Ambiente **26**

GUIDA ALLA LETTURA

Questo Rapporto Sociale fornisce una rappresentazione sintetica delle attività e dei risultati di Emil Banca in ambito sociale, mutualistico, economico e ambientale, relativamente all'anno 2025.

Una parte dei dati riportati sono confluiti nel documento dedicato alla rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, contenuto nel fascicolo del bilancio di esercizio (disponibile sul sito www.gruppoiccrea.it).

Se non è indicato in modo diverso, tutti i dati si riferiscono al 31 dicembre 2025 e le variazioni segnalate (+ o -) sono relative all'anno 2024.

Rendicontazione - Emil Banca 



L'ICONA DELLALENTE SEGNA LA CHE SONO DISPONIBILI **DATI DI DETTAGLIO O APPROFONDIMENTI** SUI TEMI TRATTATI.



LA SEGUENTE ICONA INDICA LA CONNESSIONE DI QUANTO ESPOSTO CON **UNO O PIÙ OBIETTIVI DEL PIANO SOSTENIBILITÀ 2025-2027**.

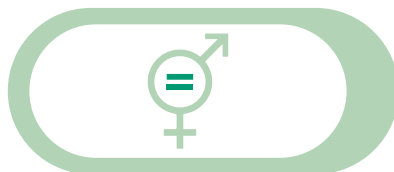


NEL 2025 È ACCADUTO...



FESTEGGIAMENTI PER I 130 ANNI DELLA BANCA

A **maggio**, all'Unipol Arena di Bologna, oltre 6.000 persone hanno partecipato alla festa organizzata dalla Banca per festeggiare il traguardo dei 130 anni di attività. Sul palco, il talento comico di Max Angioni e l'energia della musica dei The Kolors. È stato un modo emozionante per dare il via alle celebrazioni dell'importante anniversario, che si sono svolte anche nelle comunità dove la Banca è nata nel 1895, a Baricella (BO) e Gualtieri (RE), con due distinti appuntamenti. Entrambi gli eventi si sono articolati in uno spettacolo comico e in alcuni momenti istituzionali, tra cui il riconoscimento dei soci più anziani della Banca.



RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE

A **maggio**, dopo due anni dal rilascio, l'ente certificatore indipendente RINA ha migliorato ulteriormente il giudizio sul nostro sistema di gestione della parità di genere, premiando i processi che garantiscono promozioni e diritti senza differenze, il nostro impegno per tutelare e rispettare le opinioni dei lavoratori e delle lavoratrici, la presenza di un adeguato budget per lo sviluppo di attività a supporto dell'inclusione, la scelta di utilizzare anche la comunicazione interna ed esterna per superare gli stereotipi.



RINNOVO DEL RATING SOCIALE E AMBIENTALE

A **fine 2025** Microfinanza Rating ha alzato il Rating Sociale e Ambientale di Emil Banca da A+ a AA-, in una scala che va da D a AA. Il Rating Sociale e Ambientale considera parametri relativi alla responsabilità sociale, alla sostenibilità e alla relazione con le comunità, con l'ambiente e con gli stakeholder in senso ampio. Valuta la capacità della Banca di raggiungere i propri obiettivi sociali e ambientali e di mettere in pratica effettivamente la propria missione, gestendo l'equilibrio tra obiettivi finanziari e impatto sociale (approfondimento a pag 9).



NASCITA DELLA MUTUA EMI ETS

Il **24 settembre**, con l'obiettivo di offrire ai soci e ai clienti un nuovo strumento di welfare, è stata costituita EMI Ets: una mutua multisettore che si occupa di salute, sociale e cultura. Operativa da gennaio 2026, offre rimborsi su esami e visite mediche, sussidi a famiglie e studenti, agevolazioni per viaggi, musei, teatri e concerti, principalmente attraverso una rete di partner locali, ma sfruttando anche la rete nazionale delle Mutue del Credito Cooperativo che amplificano i vantaggi per gli aderenti (approfondimento a pag 18).



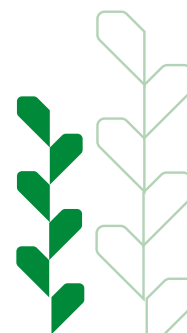
APERTURA FILIALE DI FIDENZA

A **fine novembre** è stata inaugurata la filiale numero 97 e sesta nel parmense. Una filiale moderna, aperta sulla città, con spazi pensati per essere un centro di aggregazione a disposizione della comunità. Il progetto è stato studiato da un gruppo di studenti dello IAAD (Istituto d'Arte Applicata di Bologna) che ha lavorato sull'interior design.



MUG MIGLIOR COWORKING

MUG - Magazzini Generativi è stato giudicato il miglior spazio di coworking del Sud Europa. L'hub dell'innovazione aperto a Bologna ha ricevuto il riconoscimento come Best Coworking Space all'undicesima edizione del Global Startup Awards (GSA), che si è conclusa, dopo un percorso lungo diversi mesi, lo scorso **ottobre** a Malaga.



L'IDENTITÀ DI EMIL BANCA



Emil Banca è una società **cooperativa a mutualità prevalente** che ha avuto origine, attraverso numerose operazioni di fusione, da 19 casse rurali e banche di credito cooperativo. Le prime di queste banche hanno origini che risalgono alla fine del 1800.

LA MISSIONE

Emil Banca non ha fini di speculazione privata, ma di **favorire i propri soci e chi appartiene alle comunità in cui opera** – soprattutto famiglie e piccole e medie imprese – nei servizi bancari. Lo statuto sottolinea che la Banca promuove la **crescita responsabile e sostenibile** del proprio territorio e si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune.

IL TERRITORIO

Emil Banca opera in **sei province** (Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza) della **regione Emilia-Romagna** e nella **provincia di Mantova**, in Lombardia.

98*
FILIALI

* La filiale di Spilamberto è stata aperta a febbraio 2026

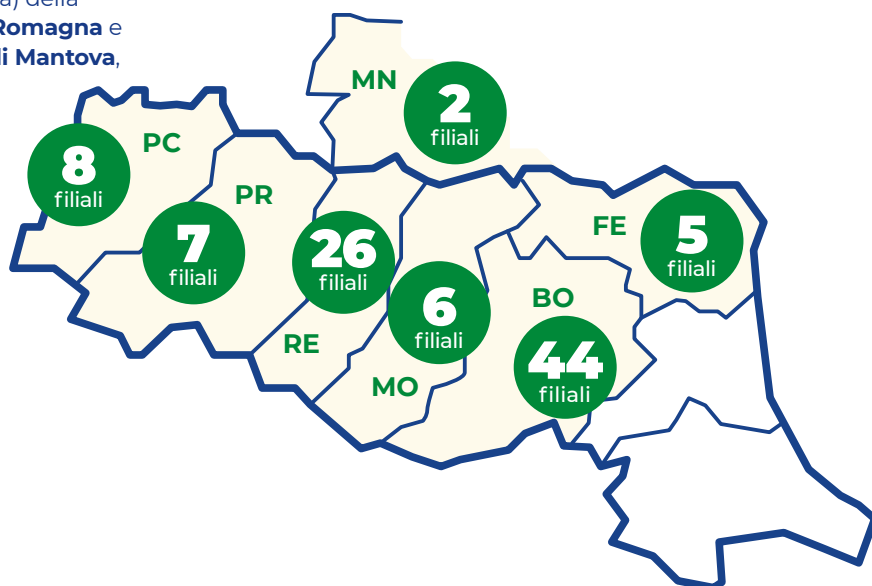
215
COMUNI SERVITI

69 CON FILIALI
146 LIMITROFI

CON UNA POPOLAZIONE DI CIRCA

3,27

milioni di abitanti



I DATI FONDAMENTALI

LE PERSONE

SOCI
56.424
+391 unità

CLIENTI
185.865
+1.799 unità

DIPENDENTI
730
- 10 unità

LA RACCOLTA DI RISORSE FINANZIARIE

RACCOLTA DIRETTA
5,17 miliardi di €
+0,9%

RACCOLTA INDIRETTA
2,91 miliardi di €
+7,0%

RACCOLTA TOTALE
8,08 miliardi di €
+3,0%

IL CREDITO

IMPIEGHI NETTI
4,09 miliardi di €
+1,2%

NPL Ratio¹
2,86%
-0,12 punti percentuali

Coverage NPL²
57,93%
+0,05 punti percentuali

IL PATRIMONIO E L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

FONDI PROPRI
572 milioni di €
+7,83%

CETI CAPITAL RATIO
(minimo normativo: 4,5%)
22,29%
+3,5 punti percentuali

TOTAL CAPITAL RATIO
(minimo normativo: 8,0%)
24,53%
+3,7 punti percentuali

¹ Rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale degli impieghi lordi verso la clientela.

² Percentuale di svalutazione dei crediti deteriorati.

LE PRINCIPALI ADESIONI E PARTNERSHIP

La Banca partecipa a reti, sviluppa partnership, contribuisce in diversi modi all'operato di numerose organizzazioni nella prospettiva di promuovere lo sviluppo territoriale e di sostenere la diffusione di pratiche e cultura coerenti con un approccio di sostenibilità.

<p>Impronta Etica</p>  <p>improntaetica.org</p>	<p>Associazione per la RSI</p>  <p>associazioneperlarsi.it</p>	<p>Rete Capo D Comunità di Aziende per le Pari Opportunità</p>  <p>capod.it</p>	<p>iDEE</p>  <p>idee.bcc.it</p>
<p>Fondazione Ant Italia Onlus</p>  <p>ant.it</p>	<p>CAMPA</p>  <p>campa.it</p>	<p>Fondazione Museo Antonio Ligabue</p>  <p>museo-ligabue.it</p>	<p>BIT</p>  <p>bit-spa.it</p> <p>BCC Energia</p>  <p>bccenergia.it</p>
<p>Fondazione iFAB</p>  <p>ifabfoundation.org</p>	<p>Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche</p>  <p>fondazione.rsni.it</p>	<p>Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli</p>  <p>fondazioneirizzoli.org/</p>	<p>Rete Smart-Bo</p> 
<p>Kilowatt</p>  <p>kilowatt.bo.it</p>	<p>Bologna missione clima</p>  <p>bolognamissioneclima.it</p>	<p>Clust-ER Innovate</p>  <p>innovate.clust-er.it/</p>	<p>Appennino Slow</p>  <p>appenninoslow.it</p>

IL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

Emil Banca aderisce al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, che comprende **113 banche di credito cooperativo**, ognuna delle quali ha sottoscritto il «Contratto di coesione» che definisce le regole di appartenenza sulla base di un'impostazione che premia la solidità aziendale, tarando i livelli di autonomia delle singole BCC. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è il maggiore gruppo bancario cooperativo del Paese e tra i 5 istituti bancari a rilevanza sistemica in Italia.

GRUPPO BCC ICCREA

113
BCC

2.409
SPORTELLI

1.674 
COMUNI CON ALMENO UNA FILIALE

 **22.471**
DIPENDENTI

 **5,3 MLN**
CLIENTI

 **916.504**
SOCI/E

143,2 RACCOLTA DIRETTA
miliardi di €

78,2 RACCOLTA INDIRETTA
miliardi di €

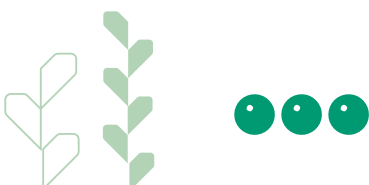
17,7 PATRIMONIO NETTO
miliardi di €

97,9 FINANZIAMENTI NETTI A CLIENTELA
miliardi di €

19,4 NUOVE EROGAZIONI DI CREDITO
miliardi di €

26,0% CET 1 CAPITAL RATIO

(dati al 31 dicembre 2025 tranne il numero dei soci che è al 30/09/2025)





IL RISULTATO ECONOMICO

L'ESERCIZIO 2025 SI È CHIUSO CON UN UTILE NETTO PARI A

49.182.696 €

-18,7%
rispetto al 2024

Sul lato politico sono proseguite le tensioni internazionali dovute alla guerra in Ucraina, al conflitto nella striscia di Gaza, oltre al più recente conflitto in Iran. Sul fronte economico, la BCE ha proseguito nel percorso di riduzione dei tassi che hanno portato il tasso sui depositi al 2% (3% a fine 2024), con una prospettiva di ridimensionamento nella possibilità di ulteriori tagli. In ambito europeo il 2025 è stato caratterizzato da una crescita moderata, sebbene in ripresa rispetto al 2024: la debolezza del comparto manifatturiero, in particolare in Germania, e l'incertezza che ha frenato gli

investimenti, oltre all'effetto dei dazi tariffari applicati dagli USA, hanno continuato a pesare sull'attività economica. In questa cornice di riferimento il 2025 è stato per Emil Banca, come in generale per il settore bancario, un **anno ancora positivo**. La performance economica è stata sostenuta prevalentemente dall'**espansione dei ricavi da servizi** che hanno parzialmente compensato la contrazione del margine di interesse, penalizzato dalla riduzione della forbice bancaria. L'incremento delle commissioni ha riguardato principalmente i proventi da

gestione e intermediazione del risparmio, beneficiando di condizioni favorevoli dei mercati finanziari e di una crescente diffusione dei servizi di consulenza. Sul fronte del rischio, **la qualità del credito è rimasta complessivamente solida** e il costo del rischio si è mantenuto su livelli contenuti; i costi operativi hanno mostrato una crescita moderata riflettendo l'impatto dei rinnovi contrattuali e la spinta degli investimenti IT, parzialmente compensati da interventi di efficientamento su altre voci di spesa.

COME VIENE DESTINATO L'UTILE

La destinazione dell'utile deve rispettare gli obblighi di legge, che prevedono che almeno il 70% vada al fondo riserva legale e il 3% al fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. La quota disponibile dopo queste destinazioni obbligatorie è quindi pari al 27% dell'utile.

Un importo di 4,9 milioni di euro viene attribuito ai soci attraverso sia la distribuzione di dividendi sia la rivalutazione delle azioni. Ciò corrisponde a un rendimento complessivo del 4,0% del capitale.

La parte rimanente viene destinata: all'ulteriore rafforzamento patrimoniale della Banca (fondo riserva legale), a un fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione per iniziative di mutualità e beneficenza, al pagamento degli interessi per la remunerazione dello strumento di ATI sottoscritto dal Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo.

al fondo riserva legale, pari all'80,11% dell'utile netto	39.398.873	80,1%
al fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, pari al 3,00% dell'utile netto	1.475.481	3,0%
a distribuzione di dividendi ai soci, in ragione del 2,60% ragguagliata al valore nominale delle azioni	3.172.288	6,4%
alla rivalutazione delle azioni nella ragione del 1,40% ragguagliata al valore nominale delle azioni	1.706.053	3,5%
al Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione (mutualità e beneficenza)	2.500.000	5,1%
al pagamento Cedola Prestito Subordinato ATI ³	930.000	1,9%

UTILE NETTO **49.182.696** **100,0%**

www.emilbanca.it - Bilancio di esercizio 2025



³ Prestito dell'importo nominale di € 30,0 mln, emesso da ex Banco Cooperativo Emiliano S.C. prima dell'incorporazione



IMPEGNI E AZIONI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2025-2027



Il 2025 è stato il primo anno di attuazione del Piano di Sostenibilità 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2025 e frutto di un percorso che ha visto la partecipazione di numerosi uffici, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Direzione della Banca. La fase iniziale e base dello sviluppo complessivo è stata l'**analisi di "doppia materialità"**, che ha portato all'identificazione dei temi più rilevanti nella doppia prospettiva degli impatti verso persone e ambiente, **materialità di impatto**, e verso la banca, **materialità finanziaria**.

Il piano si articola in

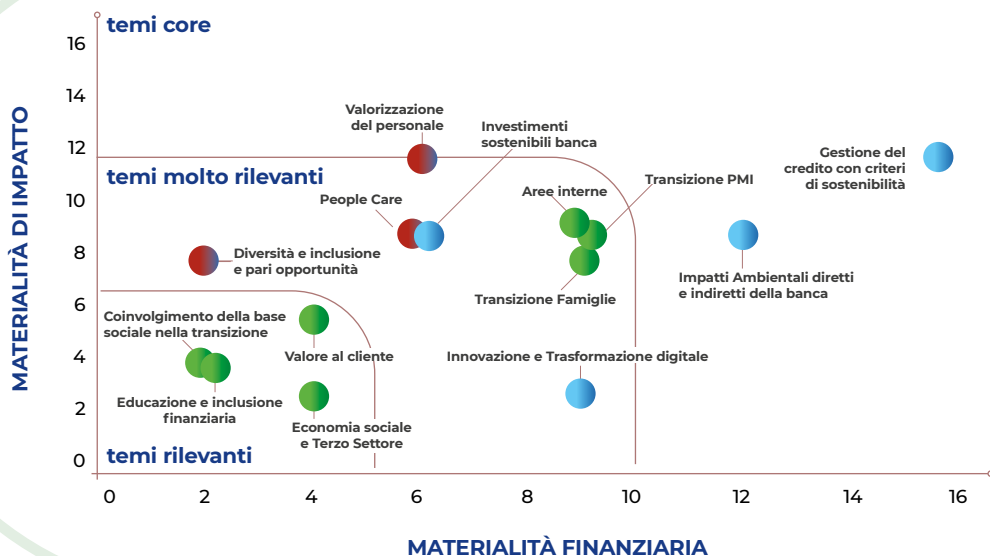
e prevede

3 PILASTRI

15 OBIETTIVI

29 TEMI RILEVANTI

45 INDICATORI



NEL SITO [SOSTENIBILITA.EMILBANCA.IT](https://sostenibilita.emilbanca.it) SONO ILLUSTRATI GLI OBIETTIVI E LE AZIONI PREVISTE DAL PIANO 2025-2027 ED È POSSIBILE SCARICARLO IN **FORMATO PDF**.



sostenibilita.emilbanca.it



L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ NEL 2025

Nel sito sostenibilita.emilbanca.it viene resa disponibile una rendicontazione sullo stato di attuazione del Piano di Sostenibilità a fine 2025 per ogni obiettivo. In questo Rapporto Sociale, per motivi di spazio, ci si focalizza solo su alcuni di essi. Viene quindi fornito un quadro generale dei temi e degli obiettivi presi in considerazione per ciascuno dei tre pilastri, con l'indicazione della pagina in cui trovare le relative informazioni (segnalate con l'icona accanto).



PILASTRO

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTI AMBIENTALI DELLA BANCA

TEMI E OBIETTIVI

Gestione del credito con criteri di sostenibilità

Ridurre l'esposizione verso imprese con rischio climatico e ambientale alto e molto alto, anche grazie al miglioramento dei dati disponibili tramite la raccolta di dati puntuali con i questionari ESG.

Aumentare l'esposizione garantita da immobili residenziali con elevata efficienza energetica (classe da A a D).

pagg. 14-17

Impatti ambientali diretti e indiretti della Banca

Riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 del 14% nel 2025 (del 22% nel 2027) rispetto al 31/12/2022, in linea con le previsioni del Piano di riduzione emissioni.

pag. 27

Investimenti sostenibili della Banca

Raggiungere nel 2025 la soglia di almeno il 6,5% di investimenti sostenibili della Banca (es. green bond, social bond, sustainability bond etc.) e nel 2027 di almeno il 7,5%. Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento diretto e indiretto in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 nel 2024 a € 300.000 nel 2025 e € 1 milione nel 2027.

pag. 18

PILASTRO

SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE

TEMI E OBIETTIVI

Aree Interne

Sperimentare e validare uno strumento di valutazione d'impatto sulla comunità su 3 filiali pilota e avviare la definizione e modellizzazione della «Filiale di Comunità».

pag. 15

Transizione famiglie

Sostenere il contributo alla transizione ecologica tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo al 2025 una quota del 13% sul totale annuo erogato a persone fisiche (al 2027 del 17%).

pag. 17

Transizione imprese

Promuovere la transizione sostenibile raggiungendo al 2025 la quota del 19% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche (al 2027 del 25%).

pag. 16

Economia sociale e Terzo Settore

Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie agendo in particolare sulla formazione degli enti e il crowdfunding.

pagg. 20 e 21

Educazione finanziaria

Proporre iniziative per le scuole e la cittadinanza.

pag. 22

PILASTRO

PERSONE DELLA BANCA

TEMI E OBIETTIVI

Diversità, inclusione e pari opportunità

Incrementare il genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità, portandolo al 28,95% a fine 2025 (al 34,95% entro fine 2027) attraverso politiche di sviluppo professionale e programmi di assessment. Aumentare la sensibilità dei dipendenti in materia di politiche o procedure sui diritti umani, parità e violenza di genere, inclusività, tramite l'erogazione di formazione specifica (almeno il 30% nel 2025).

pagg. 23 e 24

Tutela e benessere delle persone

Promuovere il benessere e la fiducia delle persone attraverso iniziative volte a favorire un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata attraverso l'incremento di almeno il 20% della disponibilità di permessi retribuiti e l'implementazione dello smart working verso un sistema maggiormente flessibile.

pag. 24

Valorizzazione del personale

Aumentare competenze e consapevolezza sui temi ESG, tramite l'erogazione di formazione specifica a tutti i dipendenti entro il 2027. Promuovere l'engagement e la motivazione del personale attraverso iniziative volte a valorizzare le competenze e a favorirne la crescita. Garantire un miglioramento continuo del benessere organizzativo e della gestione delle risorse umane attraverso la somministrazione di analisi di clima e la valutazione dei risultati e l'aggiornamento dei progetti HR.

pagg. 23 e 24

IL RATING SOCIALE

Dal 2015 la Banca si sottopone volontariamente, ogni due/tre anni, a un processo di valutazione da parte di un **ente certificatore indipendente** che opera a livello internazionale,

MicroFinanza Rating, relativamente alla capacità di realizzare la propria missione sociale e alla qualità dei sistemi di gestione della performance sociale e ambientale e di protezione dei clienti.

La valutazione, effettuata nel periodo finale del 2025, si è conclusa con un giudizio (rating) di AA- (scala che va da D ad AA) che **conferma il processo di continuo miglioramento in corso**.

RATING OTTENUTI DA MICROFINANZA RATING

MAGGIO 2015

A-

GIUGNO 2018

A-

NOVEMBRE 2020

A-

NOVEMBRE 2023

A+

OTTOBRE 2025

AA-

S
AA-

RATING SOCIALE E AMBIENTALE

Sistemi di gestione della performance sociale e ambientale e di protezione clienti buoni. Buona probabilità di realizzare gli obiettivi di sostenibilità.

Gestione della performance sociale

Protezione del cliente, responsabilità

Copertura e risultati

Qualità dei servizi

D C B BB A AA

FONDAMENTO DEL RATING SOCIALE E AMBIENTALE

SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE SOCIALE

Si evidenzia un elevato allineamento alla missione tra soci, Consiglio di Amministrazione e la dirigenza di Emil Banca. Il rischio di deviazione dalla missione è molto basso.

Gli obiettivi di sostenibilità socio-ambientale sono chiaramente definiti, pienamente integrati nei documenti strategici (Piano Strategico e Piano di Sostenibilità) e sottoposti a monitoraggio periodico.

PROTEZIONE DEL CLIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

La responsabilità sociale verso il personale è elevata, caratterizzata da un tasso di rotazione contenuto, condizioni contrattuali in linea con il mercato e ottime opportunità di formazione.

La tutela dei clienti è buona, grazie a prodotti adeguati e forte radicamento territoriale; le pratiche di recupero crediti sono rispettose. Il pricing dei prodotti di credito è trasparente (livello medio-alto) e le politiche di istruttoria favoriscono la prevenzione del sovraindebitamento.

La strategia ambientale è ben delineata, supportata da attività di misurazione di vari indicatori socio-ambientali, incluse le emissioni dirette, e dal monitoraggio dei rischi climatico-ambientali.

La responsabilità sociale verso la comunità è eccellente.

COPERTURA E RISULTATI RELATIVI AI CLIENTI

La Banca opera su scala ridotta (presente in 7 province), in linea con la natura di BCC e i vincoli normativi.

La composizione del portafoglio crediti è in linea con la missione, con forte focus su agroalimentare, Terzo Settore e start-up.

QUALITÀ DEI SERVIZI

Il catalogo di prodotti e servizi è ampio e coerente con le esigenze della clientela. La rete di filiali garantisce prossimità e qualità del servizio. I principali vantaggi competitivi risiedono nella relazione con i clienti e nell'approccio proattivo verso le comunità locali.



L'IMPEGNO VERSO SOCI E SOCIE

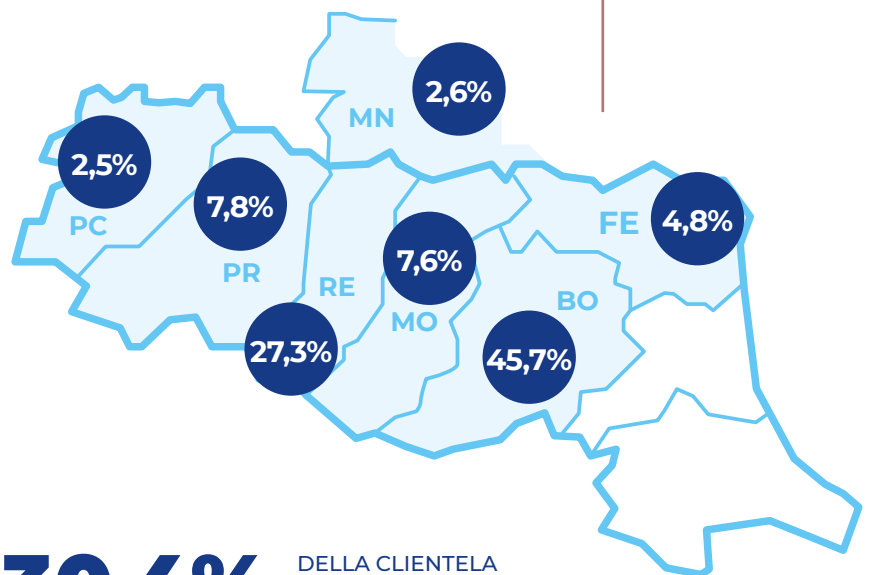
I soci, persone e aziende, per Emil Banca sono i **primari destinatari dei prodotti e servizi offerti, apportatori di capitale**, fondamentali elementi di **collegamento con le comunità locali**. La Banca si impegna a promuovere la **partecipazione diffusa e consapevole** alla vita della cooperativa e a garantire una serie di vantaggi bancari ed extra bancari.

COME È COMPOSTA LA BASE SOCIALE

56.424
SOCI

DISTRIBUZIONE NELLE VARIE PROVINCE

+0,7% rispetto al 2024



IL **30,4%** DELLA CLIENTELA È SOCIA DELLA BANCA

Nel 2025

2.661
entrati



2.270
usciti



59,0%



41,0%



50.661

PERSONE FISICHE

5,7% meno di 30 anni
29,7% da 30 a 50 anni
64,6% più di 50 anni
età media **57,2 anni**



5.763

PERSONE GIURIDICHE

56,1% srl
26,6% società di persone
7,5% cooperative
9,8% altre tipologie



IL CAPITALE SOCIALE E LA SUA REMUNERAZIONE

122.887.718 €

+1,5% rispetto al 2024

QUOTA DI UTILE
DELL'ESERCIZIO 2025
DESTINATO ALLA
REMUNERAZIONE
DEL CAPITALE SOCIALE

4.878.341 €

DIVIDENDO 2,6% LORDO

RIVALUTAZIONE 1,4% LORDO

LA COMUNICAZIONE



**Rivista "Notizie
Emil Banca"**
(quadrimestrale)



App dedicata
"App Per Te"



**Sezione dedicata
nel sito internet**



Folder illustrativo
dei vantaggi
"Noi Soci"



Numero verde
dedicato
800.217.295



e-mail dedicata
soci@emilbanca.it

I COMITATI SOCI



emilbanca.it/soci



342

 PERSONE
SOCIE
VOLONTARIE

33

 — di cui —

3

COMITATI
SOCI

DI SOCI/E
GIOVANI
(under 36)

IL LORO SCOPO È:

- **garantire** una maggiore **partecipazione** di soci e socie alla vita della Cooperativa;
- **rilevare esigenze** di natura bancaria, sociale e culturale del territorio ed elaborare proposte per il Consiglio di Amministrazione;
- **promuovere l'attività sociale** della Banca, organizzando iniziative di varia natura.

I Comitati soci inoltre raccolgono e valutano richieste di **beneficenza** e **sponsorizzazione**, con autonomia di spesa. Nel 2025 il budget a loro disposizione è stato pari a circa **1,1 milioni di euro**.

L'OPERATIVITÀ BANCARIA E LE CONDIZIONI DI FAVORE

↓
RACCOLTA
DIRETTA
DA SOCI/E

2.465 MLN €

(-4,4%)

47,7%

della raccolta
diretta da
clientela

↑
CREDITO
AI SOCI/E

3.025 MLN €

(+1,3%)

74,0%

del credito
complessivo erogato
alla clientela

NEL 2025 IL VANTAGGIO ECONOMICO CHE
È STATO LORO RICONOSCIUTO È PARI A

1,6 MLN €

(A CUI ANDREBBERO SOMMATI
I VANTAGGI DERIVANTI DAI
MINORI COSTI DELLE POLIZZE
ASSICURATIVE, CHE NON SI
RIESCONO A CONTEGGIARE).

In generale si rileva un buon **grado di fidelizzazione**, evidenziato anche da un indicatore definito IPP (indice possesso prodotti) che attesta un maggior numero medio di prodotti detenuti dai soci rispetto ai clienti (7,16 contro 4,92).



I VANTAGGI EXTRA-BANCARI

**I BENEFIT CHE LA BANCA HA RISERVATO
A SOCI/E NEL 2025 SONO I SEGUENTI:**

PROGETTO SALUTE
visite e screening gratuiti **404** visite /
screening

PREMIO ALLO STUDIO **67** premi

CONTRIBUTO PER LA NASCITA
DI FIGLI DI SOCI/E **131**
libretti

COPERTURA SANITARIA
INTEGRATIVA ASSIST
CON MUTUA CAMPA **789** soci
(e famigliari)

CAAF - SERVIZIO
DICHIARAZIONE DEI REDDITI **822**
persone

CROCE VERDE - SERVIZIO
TRASPORTO IN AMBULANZA **234**
trasporti



La **App "PerTe"**, una fidelity gratuita e facile da utilizzare, permette ai soci di rimanere informati sulle iniziative della Banca e dei Comitati soci, iscriversi agli eventi, accedere alle convenzioni e usufruire delle promozioni e dei vantaggi offerti. **La App consente inoltre di partecipare a una operazione a premi** permanente, rinnovata di anno in anno. I punti dell'operazione a premi - che permettono, raggiunte determinate soglie, di richiedere vari premi o di donare in beneficenza il controvalore - si ottengono lavorando con la Banca, interagendo con l'app stessa, informandosi e partecipando agli eventi. Nel 2025 sono stati richiesti **2.874 premi** per un controvalore di **47.080 euro**. In App periodicamente vengono pubblicati dei sondaggi allo scopo di rilevare la soddisfazione dei soci che aderiscono alle iniziative o di valutare l'interesse rispetto a possibili proposte. Nel 2025 sono stati effettuati 9 sondaggi a cui hanno risposto in totale 2.056 soci.

**L'INSIEME DI QUESTE INIZIATIVE/
VANTAGGI NEL 2025 HA COMPORATO
PER LA BANCA UN COSTO PARI A:**

247.028 €

A settembre 2025 è stata costituita l'**associazione mutualistica EMI ETS**, che a partire dal 2026 realizzerà tutte le attività extrabancarie dedicate ai Soci (vedi pag. 18).



L'IMPEGNO VERSO CLIENTI E TERRITORIO



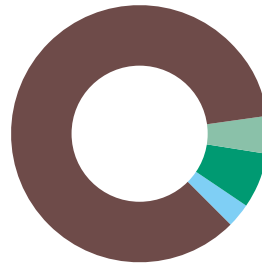
Emil Banca si impegna a mantenere la sua storica identità di **banca del territorio** il cui scopo è di sostenerne lo **sviluppo economico, sociale e culturale**. Ciò avviene in primo luogo offrendo prodotti e servizi capaci di rispondere in modo efficace, corretto e trasparente alle esigenze in continua evoluzione della clientela e svolgendo un'attività di supporto creditizio e consulenza finanziaria, con **primaria attenzione a famiglie e piccole e medie imprese**. La Banca inoltre sviluppa **progettualità in rete** con altri attori pubblici e privati in una prospettiva di sviluppo territoriale e promuove iniziative sociali e culturali anche attraverso l'attività dei Comitati soci locali.

I CLIENTI DI EMIL BANCA

185.865
CLIENTI

+1,0% rispetto
al 2024

(il dato pubblicato nel Rapporto 2024 è stato ricalcolato a seguito di un affinamento nei criteri di identificazione dei clienti)



85,1% PRIVATI
4,3% FAMIGLIE PRODUTTRICI
7,3% SOCIETÀ
NON FINANZIARIE
3,3% ENTI NON PROFIT
O RELIGIOSI

SERVIZI SPECIALISTICI CON REFERENTI DEDICATI



GESTIONE
PATRIMONI



CORPORATE



AGROALIMENTARE



TERZO
SETTORE



ESTERO



START UP



TRANSIZIONE
ENERGETICA

I RECLAMI

NEL 2025

133 RECLAMI pari a **7,1 ogni**
(+10 rispetto al 2024) **10.000 clienti**

10 ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario (+5 rispetto al 2024) con 6 decisioni favorevoli alla Banca, 1 rinuncia da parte del ricorrente e 3 ancora non definite.

Nessun ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

Il numero dei reclami e dei ricorsi agli organismi per la risoluzione in via stragiudiziale delle controversie si è mantenuto anche nel 2025 molto contenuto e risulta un indicatore significativo della qualità dei servizi resi e delle soluzioni fornite dalla Banca all'emergere di problematiche.

CREDITO AL TERRITORIO, CON RESPONSABILITÀ

IMPIEGHI
LORDI A
CLIENTELA

4.180
MLN € (+1,0%)

corrispondono all'**80,8%**
della **raccolta diretta da
clientela** che è pari a 5.172
milioni di euro (+0,9%)

Crediti alla clientela
deliberati nel 2025 ⁴

1.135
MLN €
(+9,3%)

7.178
SOGGETTI
(+4,5%)

A **4.129**
PERSONE
GIURIDICHE
(+4,8%)

per un importo
medio di
204mila €

A **3.049**
PERSONE
FISCHE
(+4,0%)

per un importo
medio di
96mila €



LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ESG DELLE IMPRESE

Nel 2025 è proseguito il processo volto a integrare i cosiddetti rischi ESG, in particolare quelli climatici e ambientali, all'interno del processo del credito per le imprese.

Il progetto è svolto a livello di Gruppo e deve essere realizzato in conformità alle indicazioni delle Autorità di Vigilanza. Gli approfondimenti si sono concentrati sulle imprese di maggiori dimensioni (fatturato superiore a 5 milioni di euro) che operano in settori considerati a rischio di transizione climatico e/o ambientale più elevato: agroalimentare, industria, siderurgia, real estate, trasporti, energia, rifiuti. Per la raccolta delle informazioni è stato adottato un nuovo questionario, diversificato per settore e più approfondito rispetto a quello in uso nel 2024.

LE IMPRESE COSÌ VALUTATE
NEL 2025 SONO STATE 124.

MUTUI PER LA CASA: NEL 2025 NE SONO STATI EROGATI
1.980 PER UN IMPORTO DI **248 MILIONI DI EURO** (+11,7%)

RIPARTIZIONE
DEL CREDITO
DELIBERATO



64,3% IMPRESE

25,7% PERSONE FISCHE

6,1% DITTE INDIVIDUALI E
IMPRESE FAMILIARI

3,8% COOPERATIVE ED ENTI
SENZA FINI DI LUCRO

ATTIVITÀ E COMPORTAMENTI CHE IMPLICANO L'ESCLUSIONE DAL CREDITO

Emil Banca si è data delle **linee guida sul credito** che stabiliscono il **divieto di finanziare attività non ritenute coerenti con i principi di eticità** cui la Banca si ispira.

- costruzione, distribuzione e commercializzazione di armi (con esclusione di quelle destinate ad attività sportive e ludiche)
- attività produttive che danneggiano/inquinano l'ambiente
- settori attinenti la pornografia
- attività connesse al gioco d'azzardo
- attività che prevedono sperimentazione su animali e manipolazioni genetiche
- sfruttamento lavoratori e loro discriminazione
- discriminazione sessuale, religiosa, politica e razziale
- diffusione/incentivo all'uso di droghe
- usura



LE AREE INTERNE: TERRITORI PREZIOSI, FRAGILI E STRATEGICI

Le **Aree Interne** sono territori costituiti per lo più da piccoli centri, distanti dalle grandi città e dalle principali infrastrutture, che si trovano a dover fronteggiare lo spopolamento, l'invecchiamento della popolazione, la contrazione dei servizi e una crescente difficoltà nel mantenere le attività economiche.

Eppure questi territori costituiscono una parte fondamentale dell'identità nazionale e svolgono funzioni essenziali: garantiscono **equilibrio idrogeologico**, custodiscono **paesaggi e biodiversità**, mantengono viva una **cultura materiale e immateriale** che rappresenta un patrimonio unico per l'Italia. La loro vitalità è una condizione necessaria per la sostenibilità complessiva del Paese.

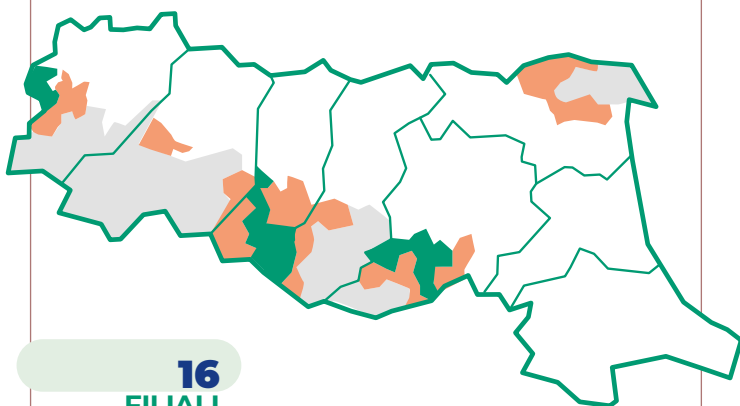
LA PRESENZA DI EMIL BANCA NELLE AREE INTERNE

Emil Banca è presente da decenni in numerosi comuni delle Aree Interne, in particolare nelle province di Bologna e Reggio Emilia; 4 delle Casse Rurali che hanno dato origine alla Banca sono nate nelle Aree Interne. In questi territori è in atto un processo diffuso di **desertificazione bancaria**,

che vede molte istituzioni finanziarie chiudere gli sportelli ritenuti meno remunerativi. In diversi casi, Emil Banca è oggi l'unico **presidio bancario rimasto**, assumendo un ruolo che supera la dimensione economica e diventa sociale, di presidio comunitario.

AREE INTERNE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DI EMIL BANCA

- Comuni in cui sono presenti filiali
- Altri comuni in zona di competenza
- Altri comuni nelle aree interne delle province di Emil Banca



16

FILIALI

(16% del totale)

23.790

CLIENTI

(13% del totale)

7.175

SOCI/E

(13% del totale)

40

COMUNI

serviti

Si tratta di una presenza significativa che conferma la volontà della Banca di mantenere un presidio anche dove il mercato tende a ritirarsi.

IL BANCOMAT DOVE NON C'È

Per rispondere alla crescente carenza di sportelli ATM nelle Aree Interne, Emil Banca ha lanciato il progetto del "**Bancomat di Comunità**", che permette ai cittadini di prelevare contanti direttamente presso esercizi del territorio, senza costi aggiuntivi rispetto a un POS tradizionale. I primi punti attivi sono stati avviati a **Marzabotto, Rigoso e Ligonchio**, dove il servizio ha già mostrato la sua utilità per residenti, turisti e imprese locali.

VERSO IL NUOVO MODELLO DI FILIALE DI COMUNITÀ

Nel 2024 la Banca ha avviato, insieme ad **Aiccon - Centro Studi dell'Università di Bologna**, un percorso triennale per ripensare il proprio ruolo nelle Aree Interne, immaginando un nuovo modo di presidiare, più relazionale e più integrato.

In questa prospettiva nel 2025 ha sviluppato il **Community Index**, strumento che integra dati bancari, informazioni socio demografiche, sondaggi nella comunità, dataset territoriali pubblici. L'indice è stato applicato a 4 filiali pilota - **Madonna dei Fornelli, Frassinoro, Canossa e Castelnovo ne' Monti** - per comprendere più a fondo il contesto, le dinamiche locali e il modo in cui la Banca contribuisce al benessere delle comunità.

Questo approccio accompagna verso una nuova visione, **da semplice prossimità fisica a prossimità relazionale**, in cui la filiale diventa un luogo di ascolto, interazione, collaborazione e impatto sociale: un modello di **Filiale di Comunità**, previsto dal Piano di Sostenibilità 2025-2027.

COOPERATIVE DI COMUNITÀ: ENERGIE PER LA RINASCITA DEI TERRITORI

Le cooperative di comunità sono uno degli strumenti più interessanti nati negli ultimi anni per contrastare lo spopolamento e rigenerare territori fragili. Nascono quando i cittadini stessi decidono di unirsi per gestire servizi, spazi, attività economiche o iniziative culturali che altrimenti scomparirebbero. Emil Banca sostiene e accompagna queste realtà, riconoscendo l'importanza del loro ruolo nel rigenerare **beni comuni e servizi di prossimità**. A fine 2025 sono 12 le cooperative di comunità che intrattengono un rapporto bancario attivo con la Banca e vengono seguite per lo sviluppo dei loro progetti.



ACCOMPAGNAMENTO DELLE IMPRESE VERSO UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

Emil Banca ha attivato diverse modalità di sostegno per supportare le imprese nella transizione sostenibile.

CONSULENZA SPECIALISTICA

Per consentire alle imprese clienti di poter accedere a condizioni agevolate a una consulenza specialistica nel campo della transizione alla sostenibilità, Emil Banca ha definito accordi con **Impactage srl** e **Bit Spa**. Inoltre, nell'ambito della consulenza sul credito agevolato, sono state attivate convenzioni sottoscritte a livello di Gruppo BCC Iccrea con Finservice e KPMG.

FORMAZIONE

Nel 2025 Emil Banca ha organizzato due convegni sulla Transizione 5.0. che hanno visto la partecipazione di un centinaio di esponenti di aziende clienti. È stata inoltre data alle proprie PMI clienti la possibilità di partecipare a un corso online gratuito sulla sostenibilità, organizzato da Sustainability Makers.

SUPPORTO PER ACCESSO A CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI PUBBLICI

L'accesso a bandi per contributi e finanziamenti pubblici costituisce un elemento di fondamentale importanza a sostegno degli investimenti delle aziende, in particolar modo nel processo di transizione a modelli produttivi più sostenibili.

Emil Banca segue le aziende clienti in tali attività, in sinergia con player esterni, fornendo supporto attraverso l'erogazione di linee di credito finalizzate: **finanziamenti bullet** per permettere la realizzazione degli investimenti per i quali l'erogazione dei contributi sia condizionata alla rendicontazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi e/o **mutui a condizioni agevolate** relativi alla parte di investimento non coperta da contributi pubblici.

In un contesto nel quale le principali misure attivate, quali il Piano di Transizione 5.0, sono state ridimensionate, il nostro Istituto ha continuato a promuovere questo tipo di interventi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER INVESTIMENTI ESG

Per favorire gli investimenti necessari nel percorso di transizione delle imprese, Emil Banca ha previsto, per i finanziamenti legati ad investimenti sostenibili, una **riduzione di tasso di 0,20 punti rispetto alle migliori condizioni applicabili al segmento di clientela delle persone giuridiche**. Nel 2025 sono stati erogati finanziamenti con queste caratteristiche per un importo totale di 61,5 milioni di euro. Considerando anche che sono stati erogati finanziamenti a enti del Terzo Settore per un importo di 26,30 milioni di euro, si ha che il 17,2% del totale erogato annuo a persone giuridiche ha caratteristiche ESG. Il risultato è inferiore a quello programmato del 19,0% in particolare a causa dello scarso utilizzo della misura governativa Piano Transizione 5.0, che ha sofferto di ritardi nell'entrata in vigore, burocrazia complessa e procedure poco chiare, nonché di ritardi e cambi di rotta normativi su altre importanti agevolazioni (Comunità Energetiche, Conto Termico). La parte più consistente di questi finanziamenti ha riguardato investimenti per efficientamento energetico in gran parte riferiti a costruzione o ristrutturazione di immobili in classe energetica A e B.

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI ESG IMPRESE

TIPOLOGIA	IMPORTO
Fonti rinnovabili	12.243.817 €
Efficienza energetica imprese	36.045.764 €
Smart Mobility imprese	106.600 €
Imprenditoria femminile	7.260.184 €
Investimenti per Agricoltura Sostenibile	1.688.527 €
Investimenti in Agenda 2030	4.186.940 €

TOTALE

61.531.832 €



I crediti erogati dalla Banca verso imprese non finanziarie con rischio di transizione climatico alto e molto alto a fine 2025 è pari al **28,0%** del relativo totale, in riduzione rispetto al valore del 30/9/2024 (29,7%).





SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nel 2025 la Banca ha ulteriormente incentivato l'agevolazione di tasso sui mutui casa per l'acquisto e ristrutturazione di immobili in classe A e B, che hanno trainato le nuove erogazioni di mutui green alle famiglie.

I finanziamenti green a persone fisiche sono stati pari a **39,7 milioni di euro**, corrispondenti al 15% sul totale annuo erogato a persone fisiche.

FINANZIAMENTI GREEN ALLE FAMIGLIE

TIPOLOGIA	IMPORTO
Acquisto casa Finanziamenti taxonomy	21.044.355 €
Acquisto casa no taxonomy classe A/B interventi ristrutturazione	16.290.911 €
Riqualifica abitazioni	1.721.500 €
Fotovoltaico privati	126.900 €
Mobilità sostenibile	83.000 €
Altro	403.000 €

TOTALE 39.669.666 €

Anche se non direttamente incentivata, una parte importante di mutui casa ha riguardato anche immobili nelle classi C e D. Complessivamente i mutui erogati a privati garantiti da immobili nelle classi A-D sono stati oltre 78 milioni di euro, che hanno rappresentato il 30% delle erogazioni totali alle famiglie. L'esposizione garantita da immobili residenziali con elevata efficienza energetica (classi A-D) a fine anno è pari al 13,1% del totale, in aumento rispetto all'8,9% di settembre 2024.

SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE

Le Comunità energetiche rinnovabili (CER) sono realtà che permettono a cittadini, PMI ed enti locali di unirsi per produrre e condividere energia pulita, con la possibilità di accedere a tariffe incentivanti e in alcuni casi a contributi pubblici.

Fin dall'inizio del lungo percorso normativo per la loro piena operatività la Banca ha affiancato le associazioni, le istituzioni e le persone interessate a costituire una CER. Operativamente, oltre al supporto consulenziale e promozionale, vengono offerti finanziamenti agevolati per anticipare i contributi pubblici e sostenere gli investimenti necessari.

A fine 2025 erano **11 le CER clienti di Emil Banca**, a 5 delle quali sono stati erogati finanziamenti per le spese di costituzione, e a 3 di queste anche per la realizzazione di impianti di comunità.

AGROALIMENTARE

La Banca riserva storicamente un'attenzione particolare al settore agroalimentare in considerazione del ruolo sociale ed economico fondamentale che l'agricoltura svolge nel territorio in cui opera.

Emil Banca mette a disposizione un **servizio specialistico** che supporta le filiali, i soci e i clienti con una gamma di prodotti in grado di soddisfare le diverse necessità finanziarie di tutti i soggetti della filiera.

Nel settore primario

1.934 AZIENDE AGRICOLE OPERANTI

330 MLN €
DI IMPIEGHI

119 MLN €
DI RACCOLTA

Nel settore complessivo dell'agribusiness:

3.200 CLIENTI

620 MLN €
DI IMPIEGHI

278 MLN €
DI RACCOLTA

AGRIMANAGER

Il progetto AgriManager, iniziativa nata dalla partnership fra Emil Banca e Agri 2000 Net con l'obiettivo di far accrescere le competenze imprenditoriali degli operatori agricoli dei territori di competenza della nostra BCC, è giunto nel 2025 alla 10ª edizione. Rivolta ai giovani agricoltori, l'iniziativa ha visto l'**adesione di 1.700 imprenditori e quasi 17.000 aziende agricole del territorio coinvolte**.

Sono state premiate 7 aziende, alle quali sono stati riconosciuti meriti particolari per il coinvolgimento dei giovani e la sensibilità anche su questioni di sostenibilità (rilevate nei questionari somministrati ai partecipanti). Il premio si è concretizzato nell'acquisto da parte della Banca di prodotti delle aziende vincitrici, che sono stati poi donati e consegnati ad alcuni enti del Terzo Settore del territorio.



DESTINAZIONE SOSTENIBILE DEGLI INVESTIMENTI DELLA BANCA

La Banca, compatibilmente con i vincoli cui è sottoposta, sta aumentando progressivamente la quota dei propri investimenti in strumenti finanziari con caratteristiche di sostenibilità, quali green bond, social bond, sustainable bond. A fine 2025 **la quota di tali investimenti sul totale è pari al 6,56%**, in linea con l'obiettivo dichiarato nel Piano di Sostenibilità. Rimane prevalente la componente di titoli obbligazionari green con oltre il 70% rispetto al valore nominale complessivo di investimenti ESG.

La Banca nel 2025 ha rafforzato i suoi **investimenti diretti e indiretti in equity** (azioni) rivolti a società non quotate con caratteristiche di sostenibilità per sostenerne lo sviluppo. Si è **passati da un totale investito di 100.000 euro del 2024 a 603.510 euro**, ben oltre le previsioni del Piano di Sostenibilità.

Gli **investimenti diretti** rappresentano il 33% del totale e hanno interessato tre società, di cui una attiva nel settore health-tech, una nello sviluppo di tecnologie per la rimozione della CO2 e una nel settore agroalimentare. I restanti investimenti sono stati incrementati attraverso due fondi classificati Articolo 9 SFDR, focalizzati su pmi, cooperative e imprese sociali con finalità esplicite di impatto e modelli imprenditoriali orientati al valore sociale e ambientale.

Gli **investimenti indiretti in fondi** si sono concentrati nei seguenti settori:

- produzione e consumo sostenibile (20%)
- salute e benessere (18%)
- efficientamento energetico ed energie rinnovabili (17%)
- educazione ed edutech (15%)
- housing sociale e rigenerazione urbana (12%)
- turismo sostenibile e valorizzazione culturale (8%)
- tutela della biodiversità e agricoltura rigenerativa (7%)
- mobilità sostenibile (3%).

EMI ETS, LA MUTUA PROMOSSA DA EMIL BANCA



Nel mese di settembre 2025 è stata costituita EMI ETS, una mutua multisettore in forma di associazione iscritta al Registro Unico del Terzo Settore aderente a COMIPA - Consorzio di Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza. In tal modo la Banca ha voluto mettere a disposizione ai propri soci e clienti uno **strumento di welfare che offre servizi utili in tutte le fasi della vita**.

Grazie al sostegno diretto della Banca, EMI ETS si propone di generare una connessione mutualistica concreta e diffusa, offrendo agli associati **risparmi diretti e accesso agevolato a servizi di qualità**, valorizzando al contempo le realtà economiche e sociali dei territori di riferimento.

EMI ETS è diventata operativa il 1° gennaio 2026. La quota d'iscrizione una tantum è di 10 euro, che per i soci di Emil Banca è offerta dalla Banca fino al 30 giugno 2026. È poi richiesta una quota associativa annuale con agevolazioni per i soci della Banca e per le persone di età compresa tra 18 e 35 anni.



I VANTAGGI OFFERTI AGLI ASSOCIATI DI EMI ETS

- **SCONTI** presso strutture sanitarie ed enti non sanitari convenzionati COMIPA aderenti al circuito Mutuasalus
- **RIMBORSI** su prestazioni sanitarie e visite veterinarie per animali domestici
- **SUSSIDI PER GIOVANI E FAMIGLIE**
- Partecipazione a **CAMPAGNE** sanitarie e non sanitarie
- Partecipazione a **INIZIATIVE CULTURALI, EVENTI RICREATIVI E GITE**



SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E A STARTUP

Emil Banca da anni è impegnata, sempre in collaborazione con altre realtà del territorio o con il Gruppo Bancario Bcc Iccrea, a supportare società che nascono (siano esse cooperative, startup o PMI), con una specifica attenzione verso le più innovative e con un approccio basato sulla sostenibilità sociale e ambientale.

Sono **2.929** le imprese (non ditte individuali) costituite da non più di 5 anni clienti di Emil Banca a fine 2025 (+52 rispetto all'anno precedente), di cui 92 startup innovative e 49 PMI innovative. **820** (+97) delle 2.929 imprese hanno avviato il rapporto con la Banca **nel 2025** (di cui 26 start up innovative).



MUG-MAGAZZINI GENERATIVI

MUG è l'**hub dell'innovazione della Banca e vuole favorire la nascita e la crescita di nuove imprese, siano esse cooperative, PMI o startup, in ottica di attrazione territoriale.**

Lo spazio, rigenerato da Emil Banca con fondi propri pre PNRR, è di circa 2 mila metri quadrati: composto da ambienti polivalenti altamente tecnologici, postazioni di coworking, sale per riunioni e workshop di varie dimensioni, oltre ad un auditorium da 99 posti. Uno degli obiettivi fondanti di MUG è costruire una comunità di persone che vogliono portare il cambiamento.

MUG partecipa a:

- **InEr**: la rete degli incubatori / acceleratori gestita da ArtEr, che raggruppa tutti gli spazi in regione;
- **Forum Metropolitano degli spazi di innovazione**, di cui è stato promotore, che raggruppa tutti gli hub presenti nella città metropolitana di Bologna;
- **Clust-ER Innovate**, progetto della Regione Emilia-Romagna promosso da Art-ER, che raggruppa attori presenti nell'ecosistema innovazione del territorio;
- **BIS: Bologna Innovation Square**, spazio per il confronto e la collaborazione aperta, che aggrega enti pubblici, università, imprese, centri di ricerca, corporate e

startup;

- **IFAB**, fondazione per la promozione della ricerca scientifica in ambito Big Data e AI, che comprende grandi corporate del territorio aperte all'innovazione;
- **Innovup**, associazione con l'obiettivo di rafforzare la filiera dell'innovazione, che raggruppa tutti gli attori dell'innovazione e le startup del territorio italiano.

Nel corso del 2025:

- sono stati **incontrati quasi 370 soggetti tra aziende, start up, singole persone con ambizioni imprenditoriali**;
- all'interno di MUG sono stati **realizzati 101 eventi in presenza**, di cui 18 organizzati dalla Banca, 53 da aziende, 30 in partnership con MUG;
- sono state strette o confermate **25 partnership strategiche** fra MUG e diverse realtà del mondo dell'innovazione;
- lo staff di MUG ha partecipato a circa **77 eventi esterni** nell'ambito dell'innovazione o dell'avvio di impresa.

Tramite l'azione di promozione fatta dal team di MUG, Emil Banca ha portato un contributo determinante alla terza call dedicata alle nuove idee di impresa "Innovation Festival", promosso dalla Capogruppo, portando in finale 4 startup su 30 totali.

STARTUP

La Banca mette a disposizione una serie di servizi per affiancare le nuove imprese, con strumenti finanziari adeguati a supportare la creazione di impresa nella fase di avvio, fornendo un servizio di consulenza specialistica e indirizzando anche al supporto pubblico, dove presente, le persone che aspirano a intraprendere.

Unicamente mediante partnership, sono stati strutturati i seguenti programmi di incubazione / accelerazione:

- **Innovation Festival**, del Gruppo Bcc Iccrea;
- **ITech**, insieme a GFactor, Fondazione Golinelli, Crif, BiRex, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Imola e Aeroporto di Bologna con varie aree tematiche (healthcare, fintech, industria 4.0, social impact e travel tech);
- **The Uncommon accelerator**, Insieme ad Obloo per startup che operano nel mondo HPC (high performing computer), Aerospace e GreenTech;
- **Haip**, insieme a Fondazione Rei, per startup che operano nel mondo manufacturing.

Sono state realizzate consulenze on line per individuare le opportunità sul mercato e attivare il processo di richiesta di debito, iniziative formative - mediante contenuti divulgativi - su temi relativi all'avvio di impresa ed eventi di networking per accrescere le opportunità di business.





TERZO SETTORE

La Banca si è consolidata nel corso degli anni per essere un **riferimento finanziario e collaborativo** per gli Enti del Terzo Settore in tutto il territorio di competenza, garantendo supporto attraverso diverse modalità: credito e prodotti adeguati alle necessità e alle caratteristiche del comparto, promozione e sostegno dell'innovazione, formazione, contributi a fondo perduto. Per tutto il mondo del non profit è disponibile un **servizio di consulenza dedicato** con professionalità specifiche. È stato inoltre definito un **modello di valutazione del merito creditizio specifico** per le associazioni sportive dilettantistiche e le associazioni / fondazioni in genere, che è diventato pienamente operativo nel corso del 2025.

3.533 ENTI CLIENTI
(+5,4%)

95,8 MLN €
DI IMPIEGHI (+12,1%)

203,4 MLN €
DI RACCOLTA (+6,1%)

LA VIA DELLA SOLIDARIETÀ: IL CROWDFUNDING COME LEVA DI SVILUPPO COMUNITARIO

Dal 2015 la Banca, in collaborazione con l'associazione bolognese Idea Ginger, promotrice e gestore di una piattaforma di crowdfunding reward based, sostiene gli enti del Terzo Settore nella raccolta fondi e nel rafforzamento del legame con le comunità di riferimento. "La Via della Solidarietà" rappresenta un **percorso strutturato di accompagnamento** che integra formazione, consulenza specialistica e sostegno economico, con l'obiettivo di accrescere le competenze progettuali delle organizzazioni e favorirne l'autonomia nella mobilitazione di risorse.

Nel 2025:

- **14 corsi** di formazione realizzati
- **241 persone** partecipanti
- **43 progetti** di crowdfunding pubblicati
- **724.471 euro** di fondi complessivamente raccolti
- **36 progetti** conclusi o con obiettivo di raccolta raggiunto
- **7.553 sostenitori** coinvolti

I percorsi formativi hanno consentito agli enti di acquisire competenze operative nella progettazione e gestione di campagne di crowdfunding, dalla definizione degli obiettivi economici alla costruzione della strategia di comunicazione e coinvolgimento della comunità. Al termine di ciascun workshop,

le proposte ritenute più solide e coerenti sono state selezionate da una commissione dedicata e hanno beneficiato di un contributo economico sotto forma di erogazione liberale, quale incentivo all'avvio della campagna e strumento di rafforzamento della credibilità verso i potenziali donatori, per un **contributo complessivo erogato dalla Banca pari a circa 45.000 euro**.

L'iniziativa ha generato un impatto significativo sia in termini economici, attraverso l'attivazione di nuove risorse finanziarie, sia in termini sociali, favorendo la partecipazione attiva di migliaia di cittadini e il consolidamento delle reti territoriali.

Nel 2026 la Banca ha innovato il progetto

introducendo un **percorso formativo on demand**, con l'obiettivo di garantire maggiore flessibilità e continuità di accesso agli enti. Il nuovo modello prevede un corso della durata complessiva di circa 6 ore, articolato in videolezioni brevi (circa 20 minuti ciascuna), fruibili in autonomia e in funzione delle esigenze organizzative e progettuali. A completamento del percorso è prevista una lezione live in modalità webinar, riservata ai partecipanti, finalizzata a consolidare i contenuti, rispondere a quesiti operativi e supportare la preparazione della candidatura della campagna. Il corso è disponibile durante tutto l'anno, con finestre di accesso periodiche che consentono alle organizzazioni di avviare il percorso nel momento più coerente con il proprio ciclo progettuale.

SOSTEGNO A INIZIATIVE SOCIALI E CULTURALI DI ENTI DEL TERRITORIO

3,2 MNL €
erogati nel 2025
a favore di

1.323 iniziative
(+18,2% su 2024)

La Banca sostiene **iniziative di natura sociale, sportiva e culturale** realizzate da organizzazioni del territorio attraverso contributi economici (erogazioni liberali o sponsorizzazioni sociali).

Una parte dei contributi viene gestita dai Comitati soci.

DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI PER SETTORE

	N. INIZIATIVE	IMPORTO EROGATO
Sport	320	634.721 €
Arte e Cultura	285	601.762 €
Welfare	83	541.036 €
Educazione	160	540.007 €
Sviluppo economico	213	350.792 €
Salute	78	226.946 €
Chiesa ed altre istituzioni religiose	132	184.750 €
Ambiente	36	63.620 €
Emergenze civili e umanitarie	16	55.200 €
TOTALE	1.323	3.198.834 €

PROGETTI DI SVILUPPO TERRITORIALE

GAMETOURL EMIL BANCA

GameTour è un progetto con cui la Banca promuove la scoperta del patrimonio culturale e naturalistico dell'Emilia attraverso una piattaforma dedicata, che integra **gaming digitale, narrazione social e coinvolgimento delle comunità locali**.

Il percorso online, basato su quiz, missioni e contenuti narrativi, favorisce la conoscenza di borghi, città e reti locali, stimolando un rapporto attivo con le risorse culturali, sociali ed economiche del territorio. Il progetto si distingue per il

coinvolgimento di **creator digitali**: dopo le prime edizioni con Edo e Marti (@edoardoandmartina), nel 2025 hanno contribuito Alice Donato (@ingiroconalice) e Francesca Confalonieri (@piacenzasegreta), portando al centro del racconto economie di prossimità, innovazione sociale, imprese responsabili e Terzo Settore.

Nel 2025 GameTour ha registrato **4.786 accessi complessivi all'ambiente di gioco**, distribuiti sulle diverse tappe territoriali attive. Il progetto ha coinvolto **10 realtà locali** e generato **16.999 visualizzazioni con**

click sulle attività, oltre a un numero significativo di visualizzazioni complessive, a conferma dell'interesse e dell'engagement attivati dalla piattaforma. Sono stati **929 i voucher scaricati**, concepiti non come semplici sconti ma come strumenti di incentivo alla scoperta, pensati per rendere più accessibili le esperienze e valorizzare le realtà del territorio.

GameTour è stato inserito nel volume 2025 Premio Innovatori Responsabili 2025 - Imprese della Regione Emilia-Romagna.



RIVISTA NELLE VALLI BOLOGNESI E IN PIANURA

Da 17 anni la Banca si occupa della redazione e sostiene le spese del trimestrale **"Nelle Valli Bolognesi"**, dedicato alla promozione del turismo slow, della cultura e dell'ambiente nell'Appennino e nella Pianura bolognese. Dal 2022 la rivista è distribuita anche in edicola in abbinamento al quotidiano "il Resto del Carlino". La tiratura annua raggiunge le 120.000 copie. Tutte le edizioni sono consultabili sul sito ufficiale **www.nellevalli.it**





PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA E DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE

Nel corso del 2025 la Banca ha rafforzato il proprio impegno nell'ambito dell'educazione finanziaria per contribuire alla crescita di competenze economiche solide e consapevoli, promuovendo percorsi formativi rivolti agli studenti delle province di Bologna, Parma, Ferrara e Reggio Emilia, in collaborazione con istituti scolastici ed enti del territorio. All'interno del **Progetto Simulimpresa** promosso dall'Opera Don Calabria – Città del Ragazzo, che offre a istituti scolastici ed enti di formazione l'opportunità di approfondire le dinamiche del rapporto tra cittadini e Banca e tra impresa e Banca, sono stati coinvolti **782 studenti** tra Bologna, Parma e Ferrara, offrendo moduli dedicati agli strumenti di pagamento, ai prodotti di risparmio, agli affidamenti bancari e alle polizze assicurative. Il modello della simulazione d'impresa consente agli studenti di apprendere in un contesto esperienziale, favorendo una comprensione concreta delle dinamiche economiche e finanziarie. Accanto a questo intervento strutturato, sono state realizzate ulteriori iniziative tematiche all'interno degli istituti scolastici del nostro territorio:

- con **Crocicchi** circa **140 studenti nel territorio bolognese**, hanno affrontando il tema del gioco d'azzardo e dei rischi connessi;
- con **Bankstation** sono stati raggiunti circa **90 studenti nei territori di Bologna e Parma**, proponendo moduli di educazione finanziaria calibrati sulle esigenze espresse dalle scuole;
- con **Libera** sono stati coinvolti circa **200 studenti nei territori di Bologna**, approfondendo il rapporto tra economia, legalità e contrasto alle mafie;
- con **Ecosapiens 182 studenti nei territori di Reggio Emilia** sono stati accompagnati in simulazioni legate all'analisi e alla gestione di decisioni di acquisto e investimento aziendale;
- con **Centro Sociale Papa Giovanni XXIII** nel territorio reggiano **170 studenti** hanno partecipato a momenti di confronto sui rischi legati alla diffusione delle scommesse sportive e del trading online, spesso percepiti come opportunità di guadagno immediato.

Complessivamente, nel 2025 sono stati **circa 1.500 gli studenti coinvolti** nei nostri percorsi di educazione finanziaria promossi dalla Banca.

EDUCAZIONE FINANZIARIA E SOSTENIBILITÀ – BANKSTATION

Nel 2025 la Banca ha rafforzato la propria attività educativa volta a promuovere una maggiore consapevolezza sul legame tra scelte finanziarie e sostenibilità attraverso l'attivazione di sezioni ad hoc sul sito **sostenibilita.emilbanca.it**. In collaborazione con Bankstation, realtà specializzata in educazione finanziaria sui social media, è stata realizzata una campagna digitale rivolta in particolare al pubblico più giovane. Nel periodo ottobre –dicembre 2025 sono stati pubblicati **6 video** su Instagram e TikTok dedicati alla finanza sostenibile e alla consapevolezza nelle scelte economiche. Risultati:

oltre 123 mila
visualizzazioni
su Instagram

oltre 155 mila
visualizzazioni
su TikTok



FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE ASVIS 2025

Emil Banca ha contribuito all'ottava edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da ASviS, la più grande iniziativa italiana di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, sponsorizzando, promuovendo e partecipando con propri relatori ad alcuni eventi negli appuntamenti di Bologna, Modena e Parma.

SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Da molti anni la Banca è impegnata in iniziative di cooperazione internazionale, anche in collaborazione con altre Bcc e con le organizzazioni di vertice del Sistema del Credito Cooperativo. Si tratta dei progetti **"Microfinanza Campesina in Ecuador"** e **"Togo"** finalizzati, il primo, a sostenere lo sviluppo delle Casse Rurali locali ecuadoriane, il secondo, a sostenere alcune associazioni di microfinanza locali e una rete di donne imprenditrici agricole.

Oltre ai finanziamenti in essere (debito residuo a fine anno 174mila euro) a favore del FEPP (Fondo Ecuatoriano Popolorum Progressio) e di Bancodesarrollo, la Banca nel corso del 2025 ha erogato risorse (20.000 euro) per favorire l'aumento del capitale sociale di Bancodesarrollo, di cui essa stessa detiene una partecipazione pari a 66.200 dollari.



L'IMPEGNO VERSO IL PERSONALE

IL PERSONALE DI EMIL BANCA

730
PERSONE

-10 UNITÀ rispetto
al 31/12/2025

36 ASSUNZIONI

49,6% **50,4%**
UOMINI DONNE



98,6%
A TEMPO
INDETERMINATO

11,4%
IN PART TIME

77,1%
SOCIE DELLA
BANCA

Nel 2025, **28 dipendenti** prossimi al pensionamento hanno potuto accedere all'**uscita anticipata** grazie agli accantonamenti effettuati dalla Banca al Fondo di solidarietà per gli anni 2023 e 2024, per un importo complessivo di 6 milioni di euro. Questo ha consentito l'inserimento in azienda di un pari numero di giovani, favorendo il ricambio generazionale.

Per Emil Banca il valore di un'organizzazione risiede nelle persone, mettendole al centro e sviluppando processi inclusivi di gestione del personale che favoriscano crescita, successo condiviso e **benessere**, considerandone **tutte le dimensioni**: mentale, economico, fisico, sociale e professionale.

FORMAZIONE

68
ORE

DI FORMAZIONE
IN MEDIA PER
OGNI DIPENDENTE

PER UN TOTALE
DI **50.159 ORE DI**
FORMAZIONE



Anche nel 2025 sono state organizzate diverse **iniziative formative dedicate ai temi di sostenibilità, per un totale di 2.389 ore**. Le attività hanno coinvolto sia l'intera popolazione aziendale, attraverso percorsi a carattere generale, sia specifici gruppi di destinatari (93% specialisti crediti e finanza) tramite corsi più specialistici. L'87% del personale è stato formato su diritti umani, parità e violenza di genere.

Di seguito una sintesi delle principali iniziative realizzate:

- **Diritti umani e parità di genere** – Corso rivolto a tutto il personale aziendale, che ha coinvolto 635 partecipanti per un totale di 945 ore di formazione.
- **La valutazione della controparte in chiave ESG** – Percorso formativo promosso dalla Capogruppo e rivolto a responsabili e viceresponsabili di filiale, gestori corporate e altro personale abilitato al credito.
- **La transizione sostenibile per le PMI e il credito per il Terzo Settore** – Corso in presenza destinato a viceresponsabili di filiale, addetti fidi e altro personale abilitato al credito. Ha coinvolto 64 partecipanti ed è stato erogato da docenti interni dell'Ufficio Sostenibilità e Terzo Settore.
- **Emil Banca Sustainability Program** – Percorso formativo di due giornate in aula, realizzato con il supporto della società esterna Bee Boost. Ha coinvolto 14 responsabili di ufficio e di area selezionati in base al ruolo ricoperto nella redazione del piano di sostenibilità, per un totale di 196 ore di formazione.
- **ESG - L'impatto della tassonomia europea** - Corso di formazione rivolto a tutto il personale di rete; hanno svolto la formazione 427 persone sul totale di 499 attivazioni.
- **Integrazione dei fattori ESG** – Corso erogato dalla Capogruppo rivolto a tutti i dipendenti. È stato completato negli anni dal 98% del personale in organico ed è progressivamente attivato per ogni nuova risorsa in ingresso.



PIANO DI BENESSERE

Nel corso dell'anno è stata **realizzata un'indagine di clima** i cui risultati, insieme a quelli derivanti dalla survey benessere, sono stati la base per l'elaborazione del nuovo **Piano di Benessere** per il triennio 2026-2028. All'interno del Piano sono state definite una serie di iniziative volte a **promuovere e sostenere il benessere economico, fisico, mentale, professionale e sociale** del personale della Banca, che sono articolate in sette aree di intervento:

- **Conciliazione vita lavoro:** migliorare le iniziative a supporto della conciliazione vita-lavoro, facilitandone l'accesso, promuovendo soluzioni sempre più in linea con le esigenze delle persone, al fine di favorire un equilibrio sostenibile tra vita professionale e personale, al contempo riducendo la percezione di distanza tra chi lavora in sede e chi opera nella rete.
- **Diversità e inclusione:** migliorare la percezione di equità e inclusione all'interno dell'organizzazione, favorendo la partecipazione equilibrata di genere e delle diverse generazioni alle opportunità di sviluppo, promozioni, formazione e iniziative di collaborazione interfunzionale.
- **Coordinamento e coinvolgimento:** rafforzare le competenze di leadership dei people manager per trasformarli in leader capaci di valorizzare, motivare e coinvolgere i propri team, migliorando la percezione e la soddisfazione delle persone rispetto alla qualità della gestione manageriale.
- **Piacevolezza della squadra, cambiamento e innovazione:** creare un ambiente di lavoro più piacevole e collaborativo, favorendo la cooperazione all'interno dei team e tra funzioni diverse, e promuovendo una maggiore apertura al cambiamento e alla sperimentazione di nuove modalità di lavoro.
- **Equità:** migliorare la percezione di equità all'interno dell'organizzazione, promuovendo trasparenza nelle politiche retributive, nei sistemi incentivanti, nelle promozioni e nei riconoscimenti, garantendo criteri chiari, coerenti e comprensibili a tutte le persone.
- **Distanza con la direzione e il top management:** rafforzare la comunicazione interna tra la direzione, top management e tutto il personale, mantenendo alto il livello di fiducia e riducendo la distanza percepita attraverso un dialogo più costante, trasparente e partecipativo.
- **Miglioramento basato sull'ascolto:** mantenere e rafforzare nel tempo l'elevato livello di soddisfazione e utilità percepita dalle persone rispetto alle iniziative di wellbeing già in essere, attraverso la somministrazione periodica di un'indagine di clima e di survey dedicate.

Negli ultimi anni sono stati compiuti passi significativi per realizzare questi impegni:

BENESSERE PROFESSIONALE



La Banca ha consolidato un approccio di sviluppo integrato, che comprende **assessment di potenziale**, strumento strutturato che consente di mappare competenze, capacità e attitudini, **valutazioni professionali, feedback 360° e percorsi di potenziamento manageriale**, creando un ecosistema di interventi coerente e continuativo. Il 41% del totale del personale è stato coinvolto nell'assessment; per il 18% di questi sono stati definiti percorsi di sviluppo.

Queste iniziative stanno contribuendo a rafforzare una **leadership più consapevole**, in grado di valorizzare le persone e di adottare modalità di gestione sempre più in linea con i bisogni dell'organizzazione. Inoltre **la componente femminile in posizione di responsabilità è salita al 31,6%** (dal 25,6% di fine 2023).

Nel 2026 proseguiranno gli interventi formativi e di sviluppo, con l'obiettivo di **rafforzare ulteriormente le competenze gestionali e manageriali**, sostenere la piena espressione del potenziale di ogni persona e accompagnare una leadership capace di valorizzare, motivare e coinvolgere i team.

BENESSERE MENTALE E FISICO



È proseguita l'applicazione del pacchetto **Gestione Facile del Lavoro**, un insieme di iniziative di flessibilità e **conciliazione vita-lavoro**, tra cui flessibilità oraria in ingresso e in pausa pranzo e 30 ore di permessi retribuiti per le persone caregiver, con disabilità, con figli fino ai 15 anni di età e per visite specialistiche dei propri familiari. A fine anno, su un totale di 730 dipendenti, tali permessi sono stati fruiti per un totale di 1.451 ore: 967 ore fruiti dalle mamme e da donne caregiver (66,6%) e 454 ore dai papà e da uomini caregiver (31,3%). Inoltre, 29 dipendenti hanno fruito del profilo orario con la flessibilità introdotta dal pacchetto Gestione Facile. Le persone censite come caregiver sono 25.

Il pacchetto Gestione Facile del Lavoro verrà ulteriormente arricchito nel corso del 2026 con alcune modifiche relative ai **permessi in essere (aumento da 30 ore potenziali a 45 potenziali)**.

Inoltre, dal 2023 al 2025 è stato reso disponibile un **servizio di ascolto attivo** gestito da una società specializzata disponibile 24 ore su 24, anonimo e gratuito, per sostenere il benessere mentale dei collaboratori.



A maggio 2025 l'audit di revisione ha confermato la **Certificazione della Parità di Genere** UNI PDR 125:2022 che la Banca aveva ottenuto nel giugno 2023 e rinnovato nel 2024.



SMART WORKING

Nel 2025, con il “Nuovo Progetto Smart Working” e perseguendo l'obiettivo di aumentare la fiducia reciproca e la responsabilizzazione dei responsabili, sono stati introdotti importanti aggiornamenti volti a rendere l'utilizzo dello smart working più flessibile, in particolare:

- la **fruizione fino a un massimo di 10 giorni al mese**, in base alle esigenze personali e organizzative, con contestuale eliminazione dei giorni prestabiliti da contratto;
- l'**eliminazione dell'indirizzo di fruizione contrattualizzato**, mantenendo tuttavia l'obbligo di svolgere l'attività lavorativa in modalità agile esclusivamente da luoghi privati e con connessioni private;
- l'**introduzione di un apposito giustificativo** per le giornate di smart working, che consente un monitoraggio puntuale delle presenze ed esonera i colleghi dall'effettuare le timbrature giornaliere.

A giugno 2025 è stata somministrata una survey agli utenti utilizzatori dello smart working con l'obiettivo di raccogliere feedback sulle implementazioni e sul loro effetto in termini di miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro. La survey ha avuto una partecipazione superiore al 60% e i feedback raccolti sono ampiamente positivi: oltre il 90% dei rispondenti ha dichiarato che le implementazioni hanno migliorato il loro equilibrio vita-lavoro e oltre l'80% dei rispondenti ha utilizzato lo strumento da 8 a 10 giorni al mese.

A fine 2025 le persone con utenze attive sono **281**, di cui 20 presso le filiali; l'obiettivo è di ampliarne ulteriormente il numero nel 2026.

WELFARE AZIENDALE E BONUS ANNUALE

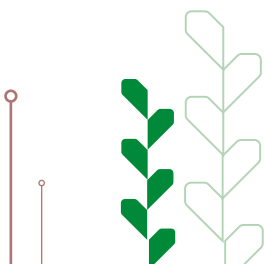
Oltre a quanto previsto dai contratti collettivi (forme di previdenza e di assistenza sanitaria integrativa, coperture assicurative, ecc.), tutti i dipendenti a tempo indeterminato fruiscono di un sistema di welfare aziendale che fornisce loro la possibilità di scegliere benefit in diversi ambiti: salute, benessere, pensione, educazione, viaggi, mobilità, assistenza.

Nel 2025 il budget pro-capite per una persona full time è stato di **2.855 euro, di cui 2.500 derivanti da un premio individuale**, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca a riconoscimento della dinamicità e dell'impegno dei collaboratori e attribuito senza distinzione di ruolo o livello. A ciò si è aggiunta la possibilità per ogni collaboratore di **trasferire nel welfare aziendale una parte del VPA (premio di risultato)**; a fronte di tale versamento la Banca ha riconosciuto un importo aggiuntivo proporzionale a quello trasferito (nel 2025 l'azienda ha incrementato la somma nella misura del 18,5% con il limite massimo di € 3.000 destinabili a welfare).

PROGETTI GIOVANI UNDER 35

Nel corso del 2025 abbiamo dato concretezza ai progetti nati dal percorso denominato **MOVE**, con l'obiettivo di rafforzare l'engagement della popolazione under 35 e rendere la nostra realtà sempre più attrattiva per le nuove generazioni. In particolare, sono state avviate tre iniziative chiave:

- **Consulta Giovani**: gruppo di **8 rappresentanti** under 35 con il compito di raccogliere feedback continui, promuovere il dialogo intergenerazionale e garantire un confronto costante tra i giovani e l'organizzazione;
- **EB HDemy**: percorso di assessment dedicato alla **valutazione del potenziale** dei giovani under 35 con almeno due anni di esperienza. L'obiettivo è individuare e accompagnare i talenti emergenti, definendo percorsi professionali chiari e favorendo opportunità di crescita accelerate;
- **Brand Ambassador**: gruppo composto da **6 giovani selezionati** per rafforzare il posizionamento del brand tra le nuove generazioni, consolidare il legame con il territorio e creare una rete interna di giovani leader.



L'IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE

IL PIANO PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Emil Banca si assume la propria responsabilità per la tutela dell'ambiente e si pone l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto creato, attuando quanto previsto nella Carta degli impegni in materia di ambiente e cambiamento climatico.

www.emilbanca.it
Carta degli impegni in materia di ambiente e
cambiamento climatico



Nel corso del 2025, con il supporto tecnico di una società specializzata, è proseguita l'analisi puntuale di una parte delle emissioni di gas serra connesse all'attività della Banca:

- le emissioni dirette causate dal riscaldamento con gas naturale delle sedi della Banca e dalle perdite di gas refrigeranti degli impianti di climatizzazione (cosiddette **Scope 1**);
- le emissioni indirette determinate dall'acquisto di energia elettrica, dall'uso del teleriscaldamento e di impianti di riscaldamento non sotto il controllo della Banca (cosiddette **Scope 2**);
- le emissioni indirette connesse all'acquisto di beni e servizi, alle trasferte di lavoro e al pendolarismo dei dipendenti (cosiddette categorie 1 - 6 -7 di **Scope 3**).

L'analisi ha fornito la base per l'elaborazione di un **piano pluriennale per la riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2**, quelle su cui c'è maggior controllo da parte della Banca. Per definire gli obiettivi di riduzione si è adottato lo standard SBTi (Science Based Target Initiatives) v.1 per le istituzioni finanziarie, basandosi sullo scenario di aumento della temperatura globale entro 1,5 gradi. Sono stati quindi definiti gli obiettivi sotto riportati (confermati nel Piano di Sostenibilità):

**RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI
SCOPE 1 + SCOPE 2
(MARKET BASED)**

DEL 14,0% ENTRO IL 2025
DEL 22,0% ENTRO IL 2027
DEL 33,6% ENTRO IL 2030

rispetto alle emissioni 2022
(anno base) pari a 784,8
tonnellate di CO₂ equivalente

Per quanto riguarda lo Scope 2, l'obiettivo si riferisce alla metodologia di calcolo cosiddetta market based, che considera le emissioni associate all'acquisto di energia elettrica o termica in base ai fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore. Vista la presenza, ormai da anni, di specifici accordi contrattuali tra Emil Banca e il fornitore di energia elettrica (acquisto di Garanzie di Origine) che riguardano il 100% dell'energia acquistata, le emissioni di gas serra legati all'energia elettrica acquistata risultano nulle.

Le principali modalità di intervento per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione sono stati individuati in:

- **modernizzazione** o eliminazione delle **caldaie a gas** e loro sostituzione con pompe di calore elettriche;
- progressiva **sostituzione** della **flotta aziendale** con veicoli elettrici o ibridi;
- **miglioramento** dell'**efficienza energetica degli immobili**.





GLI INTERVENTI E I RISULTATI SCOPE 1 E 2

Nel triennio 2022-2024 sono stati realizzati interventi di riqualificazione degli impianti di riscaldamento / raffrescamento in 48 siti aziendali con una spesa di 2,1 milioni di euro.

Nel 2025 sono stati effettuati interventi di rifacimento degli impianti di riscaldamento / raffrescamento in 4 filiali, in 3 delle quali accompagnati dal relamping, e di sostituzione della caldaia della sede di via Mazzini a Bologna. Il piano di azione prevede nel 2026 ulteriori interventi di di rifacimento degli impianti di riscaldamento / raffrescamento e relamping in 8 filiali. Per quanto riguarda la flotta aziendale, nel corso del 2025 si è ridotta di una unità, passando da 67 a 66 veicoli. La composizione a fine anno risulta essere: 32 ibride (+10),

28 diesel (-9), 4 elettriche (senza variazioni) e 3 benzina (-2). Per quanto riguarda i risultati, al momento della chiusura di questo documento **non sono ancora disponibili i dati relativi all'anno 2025**.

Quelli relativi all'anno 2024 mostrano che **le emissioni Scope 1 + Scope 2 (market based) sono state pari a 777,1 tonnellate di CO₂eq**, in aumento del 2,5% rispetto al 2023 e in diminuzione del 1,0% rispetto al 2022. La componente Scope 1 è pari a 661,5 e la componente Scope 2 è 115,6.

Di seguito si forniscono i dati relativi alle due componenti più rappresentative nel determinare le emissioni (77,9% del totale) e ai consumi di energia elettrica acquistata, a cui secondo l'approccio market based non sono attribuite emissioni, ma che risultano comunque significativi da considerare:

COMPONENTE	DATI 2024	DINAMICA
GAS METANO PER RISCALDAMENTO	332,0 tonn CO ₂ eq	Il dato è in riduzione dello 0,9% rispetto al 2023 e dell'11,5% rispetto al 2022
COMBUSTIBILI PER FLOTTA AZIENDALE	277,3 tonn CO ₂ eq	Il dato è in aumento del 22,4% rispetto al 2023 e del 31,9% rispetto al 2022
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	3.446,9 MWh	Il dato è in riduzione del 7,5% rispetto al 2023 e del 14,0% rispetto al 2022

Anche considerando tutte le componenti, risulta che l'unico aumento - e significativo - che si registra è quello legato ai combustibili utilizzati per le automobili aziendali. A fine 2025, con effetto dal 2026, è stata avviata un'attività per l'automazione dell'acquisizione e monitoraggio dei dati di consumo. Anche questa rientra in uno specifico obiettivo del piano di sostenibilità e consentirà un maggior controllo dei dati di consumo ed emissioni, con possibilità di interventi correttivi più tempestivi.

LE EMISSIONI SCOPE 3

Oltre alle emissioni Scope 1 e Scope 2 devono essere considerate anche quelle denominate Scope 3, che sono tutte le emissioni indirette di gas serra (oltre a quelle già considerate in Scope 2) generate lungo la catena del valore di un'azienda, che si verificano da fonti non di sua proprietà o controllo diretto. Esse si articolano in diverse categorie (15 secondo il Greenhouse Gas Protocol) e costituiscono la componente prevalente delle emissioni totali.

Ad ora non sono ancora stati definiti degli obiettivi di

riduzione in tale ambito, ma si sta effettuando e affinando la quantificazione delle emissioni per **tre categorie**: acquisto di beni e servizi, trasferte di lavoro e pendolarismo dei dipendenti. In tabella si riportano i relativi dati (anche in questo caso i dati 2025 non sono ancora disponibili).

Il totale delle emissioni risulta essere pari a 5.779,2 tonn CO₂eq, in aumento del 4,4% rispetto al 2023 e del 7,6% rispetto al 2022. Come si può vedere, la componente maggioritaria (86,3%) è quella relativa alle emissioni connesse all'acquisto di beni e servizi.

CATEGORIA	DATI 2024	DINAMICA
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.990,3 tonn CO ₂ eq	Il dato è in aumento del 4,2% rispetto al 2023 e del 8,3% rispetto al 2022
TRASFERTE DI LAVORO	99,5 tonn CO ₂ eq	Il dato è in aumento del 17,7% rispetto al 2023 e del 17,7% rispetto al 2022
PENDOLARISMO DEI DIPENDENTI	689,4 tonn CO ₂ eq	Il dato è in aumento del 4,0% rispetto al 2023 e del 3,0% rispetto al 2022

Va segnalato che la categoria Scope 3 che ha il peso assolutamente prevalente nelle emissioni totali di un'azienda bancaria è costituita dalle **emissioni connesse ai propri investimenti e crediti**, che pesano per il 90% circa di quelle totali. L'impegno della Banca per il biennio 2026/27 è di affinare e completare il proprio sistema di misurazione delle emissioni, inserendo quelle legate agli investimenti e ai crediti, anche nella prospettiva di ottenere la certificazione ISO 14604-1 di impronta carbonica (obiettivo compreso nel Piano di Sostenibilità 2025-2027) e di portare avanti gli interventi necessari per ottenere i risultati di decarbonizzazione stabiliti.



Inquadra il codice per approfondire l'impegno di Emil Banca per la sostenibilità sul portale sostenibilita.emilbanca.it

Sede Legale Direzione Generale
Via Mazzini, 152
40138 Bologna
Tel. 051.396911

Uffici Amministrativi
Via Trattati Comunitari Europei 57-07, 19
40127 - Bologna (BO)
Tel. 051.6317711

emilbanca.it
posta@emilbanca.it



^S **AA-**

RATING SOCIALE
E AMBIENTALE

